

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO****Provincia di Varese**

OGGETTO: PNRR – M2C3 – INVESTIMENTO 1.1. – “SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI. OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU PER FORMAZIONE NUOVA SCUOLA RODARI.

Codice Conto 1442 - CIG 9825687D68 - CUP B21B22000290001

Parti: 1. Comune di Somma Lombardo - Piazza V. Veneto, 2 - Somma

Lombardo (VA) - C.Fisc./P. IVA 00280840125

2. Impresa: RTP COLUCCI&PARTNERS di Colucci Giuseppe, Colucci Giulio e Becucci Matteo con sede in Via Agnoletti, 8 - 56025 PONTEDERA

(PI) - P. Iva 01736870500 (società mandataria) – A.I.C.E. Consulting srl –

Omega Engineering Ingegneri Associati – Geoprogetti Studio associato – Ing.

Ricca Walter (mandanti)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno **duemilaventitre** il giorno **29** del mese di **settembre**, nella sede

Municipale, innanzi a me, Dott.ssa Annachiara Affaitati, Segretario Generale,

funzionario rogante ai sensi di legge si sono costituiti

DA UNA PARTE

COLUCCI&PARTNERS di Colucci Giuseppe, Colucci Giulio e Becucci

Matteo, nella sua qualità di Responsabile del Settore Gestione del Territorio,

giusto decreto Sindacale n. 5 del 25.01.2023, in rappresentanza

del Comune di Somma Lombardo, in nome, per conto e

	nell'interesse del quale agisce, di seguito denominato	
	“Amministrazione” o stazione appaltante	
	DALL'ALTRA	
	Il raggruppamento temporaneo di scopo fra professionisti (RTP)	
	COLUCCI&PARTNERS di Colucci Giuseppe, Colucci Giulio e Becucci	
	Matteo con sede in Via Agnoletti, 8 - 56025 PONTEDERA (PI) - P. Iva	
	01736870500 (società mandataria) – A.I.C.E. Consulting srl – Omega	
	Engineering Ingegneri Associati – Geoprogetti Studio associato – Ing. Ricca	
	Walter (mandanti) costituito con atto del notaio Marinella Antonio di	
	Pontedera Rep. n. 3379 del 26/07/2023, di seguito denominata “Affidatario”,	
	rappresentato dal sig. Colucci Giuseppe nato a Brindisi (Br) il 13.06.1961 da	
	me identificato mediante esibizione di Carta d'Identità n. AU2949698	
	rilasciata dal Comune di Pontedera (PI) in data 18.03.2014, nella sua qualità	
	di Legale Rappresentante della società mandataria COLUCCI&PARTNERS,	
	con i poteri di firma di cui all'atto di costituzione associazione professionale	
	del 10.02.2022 tra Giuseppe Colucci, Giulio Colucci e Matteo Becucci come	
	da copia agli atti di cui Giuseppe Colucci ha dichiarato la conformità	
	all'originale.	
	L'Affidatario elegge domicilio presso la sede legale dell'Amministrazione.	
	A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le	
	assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente	
	dal contratto.	
	Le parti costituite, della cui identità personale e capacità giuridica a contrarre,	
	io, Segretario Comunale, mi sono personalmente accertata, mi chiedono di	
	ricevere il presente atto.	
		2

	PREMESSO CHE	
	- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede la Missione 2 –	
	Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza	
	energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di	
	nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;	
	- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 06/09/2021 ha	
	assegnato risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli	
	interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;	
	- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni	
	dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, reca la «Governance del Piano	
	nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle	
	strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;	
	- il Ministero dell’Istruzione ha emesso avviso pubblico n. 48048 del	
	02/12/2021 per la presentazione delle candidature e proposte di sostituzione	
	edilizia di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico da porre a base di concorso	
	di progettazione e da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 2 –	
	Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza	
	energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di	
	nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall’Unione	
	Europea – Next Generation EU;	
	- questo Comune ha presentato la candidatura in data 08/02/2022 per	
	l’assegnazione del contributo relativa all’intervento “Demolizione e	
	ricostruzione in situ per formazione nuova scuola Rodari”;	
	- il Direttore generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi	
	previsti dal PNRR del 05/05/2022 n. 14 ha approvato le graduatorie e	
		3

	l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della	
	predetta Missione 2;	
	- il Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del PNRR, ha approvato le	
	graduatorie e ammesso a finanziamento la proposta progettuale di questo	
	Comune assegnando un contributo di € 5.280.000,00;	
	- in data 07/09/2022 è stato stipulato l'Accordo di concessione di	
	finanziamento e meccanismi sanzionatori tra il Sindaco di questo Comune e il	
	Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del	
	Ministero dell'Istruzione;	
	- con avviso n. 2022/S 125-356124 il Ministero dell'Istruzione - Unità di	
	missione del PNRR – ha indetto il concorso di progettazione di due gradi ai	
	sensi degli art.t. 152 e ss. del D.Lgs.n. 50/2016 e dell'art. 24 del D.L. n.	
	152/2021 per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici;	
	- il Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del PNRR ha comunicato ai	
	progettisti vincitori il termine per procedere al caricamento dei progetti di	
	fattibilità tecnica ed economica sul portale “Futura”;	
	- su predetto portale l'operatore economico vincitore del concorso di	
	progettazione RTP con capogruppo mandataria lo studio associato	
	“Colucci&Partners” ha caricato il progetto di fattibilità tecnica ed economica	
	relativo all'intervento afferente la nuova scuola Rodari;	
	- con decreto direttoriale prot. n. 27 del 13.04.2023 sono state adottate le	
	graduatorie definitive relative ai soggetti collocati in prima posizione per	
	ciascuna area territoriale;	
	- il Disciplinare di concorso di progettazione del Ministero dell'Istruzione	
	prevede al punto 6.1) la facoltà per la stazione appaltante di affidare al	
		4

	vincitore del concorso i successivi livelli di progettazione compresa la	
	direzione lavori, con applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo	
	esperita la procedura prescritta dall'art. 152 comma 5 secondo periodo del	
	D.Lgs.n. 50/2016;	
	- con determinazione a contrarre n. 700 del 21 giugno 2023 la Responsabile	
	del Settore Gestione del Territorio, ha affidato l'appalto dei servizi di	
	progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della	
	sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, comprensivi della	
	Relazione Geologica, relativi all'intervento "Demolizione e ricostruzione in	
	situ per la formazione nuova scuola Rodari", previa indizione di procedura	
	negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli artt. 152 comma	
	5 e 63 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla piattaforma telematica SInTel al	
	costituendo RTP con capogruppo mandataria lo Studio Associato	
	Colucci&Partners per l'importo di € 626.997,26 ed oltre IVA nei termini di	
	legge;	
	- con determinazione n. 855 del 31 luglio 2023 la Responsabile del Settore	
	Gestione del Territorio, ha dichiarato efficace l'aggiudicazione del servizio di	
	progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della	
	sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, comprensivi della	
	Relazione Geologica, relativi all'intervento "Demolizione e ricostruzione in	
	situ per la formazione nuova scuola Rodari" nei confronti del raggruppamento	
	temporaneo di professionisti con capogruppo mandataria lo studio associato	
	COLUCCI&PARTNERS di Colucci Giuseppe, Colucci Giulio e Becucci	
	Matteo con sede in Via Agnoletti n. 8, Pontedera (PI), e A.I.C.E. Consulting	
	srl , Omega Engineering Ingegneri Associati, Geoprogetti Studio Associato e	
		5

	Ing. Ricca Walter per un valore contrattuale di € 626.997,26 oltre cassa	
	nazionale e IVA nei termini di legge;	
	- in data 08.08.2023, prot. n. PR_PIUTG_Ingresso _ 0035001_20230801	
	è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione	
	Antimafia la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n.	
	159/2011, relativa all'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di	
	divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011;	
	Con proprio provvedimento del 23.06.2023 la Responsabile del Settore	
	Gestione del Territorio, ha autorizzato all'avvio dell'esecuzione anticipata	
	della prestazione nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.	
	32, comma 8 del D.lgs.. n. 50/2016.	
	Le parti convengono che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati	
	definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da	
	eseguire;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	le parti convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	
	1. Oggetto del presente contratto, è l'affidamento dei servizi di progettazione	
	definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di	
	progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di	
	esecuzione comprensivi della Relazione Geologica, nell'ambito dei Lavori di	
	“DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU PER LA	
	FORMAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA RODARI” -	
	Cofinanziato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA	
	RESILIENZA - Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale,	
		6

	Componente 3- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici -	
	Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di	
	edifici”. Il presente documento fornisce le indicazioni tecniche da seguire	
	durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato	
	negli articoli che seguono.	
	ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
	1. L’importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in	
	oggetto è pari ad € 5.980.000,00 compresi costi della sicurezza, al netto di	
	I.V.A., come da quadro economico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed	
	Economica, incrementato dei costi necessari per l’aggiornamento prezzi, in	
	due gradi, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18	
	aprile 2016, n. 50 e dell’articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n.	
	152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e	
	come ulteriormente modificato dall’art. 24, co. 6, del D.L. 13/2023 convertito	
	in L. 41/2023 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione	
	di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, da finanziare nell’ambito del	
	PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3	
	– Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1:	
	“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato	
	dall’Unione europea – Next Generation EU.	
	2. I servizi di progettazione comprendono la redazione degli elaborati tecnici	
	costituenti il Progetto Definitivo e degli elaborati tecnici costituenti il	
	Progetto Esecutivo, nonché la redazione del Piano di Sicurezza e	
	Coordinamento, comprensivo di tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. 81/2008 e	
	s.m.i. La Progettazione definitiva di cui all’art. 23, comma 7, del D.Lgs	
		7

	50/2016 e s.m.i. è comprensiva di prestazioni specialistiche connesse	
	(Relazione geologica) e prestazioni e/o servizi integrativi (relazione	
	energetica parziale ex L.10/91 e s.m.i., elaborati per la certificazione	
	CasaClima, elaborati di progettazione antincendio d.m. 16/02/1982, relazione	
	di compatibilità ai fini dell'invarianza idraulica, relazione sulla risoluzione	
	delle interferenze e piano di demolizione e relazione sulla gestione materie di	
	demolizione) da elaborare in modalità BIM, in conformità ai Criteri	
	Ambientali Minimi (CAM) e alle disposizioni specifiche PNRR. La	
	Progettazione esecutiva dovrà essere elaborata in modalità BIM, in	
	conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e alle disposizioni specifiche	
	PNRR. Il progetto definitivo/esecutivo deve essere altresì corredato da	
	apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al	
	ciclo di vita (art. 23 comma 7 e comma 8 D.Lgs. n. 50/2016). Tra le	
	prestazioni da rendere sono incluse le implementazioni nel progetto delle	
	eventuali prescrizioni degli Enti competenti. Il progetto dovrà essere redatto	
	nel rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5	
	del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno	
	significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE)	
	2020/852, il tagging climatico e ambientale ed eventuali ulteriori	
	condizionalità specifiche dell'investimento oggetto della progettazione. Tutte	
	le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai	
	principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere	
	(Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al	
	superamento dei divari territoriali. Alla documentazione per l'affidamento è	
	allegato il Calcolo delle competenze professionali, calcolate secondo il DM	
		8

	16/06/2016, ribassate del 20% come previsto all'art. 6.1 "Affidamento	
	dell'incarico" del Disciplinare del Concorso di Progettazione. Per i servizi	
	relativi all'attività di Direzione Lavori l'operatore economico dovrà operare	
	secondo quanto disposto, in particolare, dall'art. 101 del D.lgs. 50/2016, dal	
	D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018 od altre	
	disposizioni vigenti al momento dell'esecuzione delle opere, tenendo	
	comunque conto delle disposizioni del RUP e sotto la supervisione dello	
	stesso. Il RUP si riserva di nominare prima dell'appalto dei lavori un ufficio	
	di direzione lavori che comprenda uno o più direttori operativi. Per i servizi	
	relativi all'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	
	ed esecuzione, i professionisti incaricati dovranno seguire quanto disposto dal	
	D. Lgs. n. 81/2008 e dal D.Lgs. 50/2016.	
	3. CLAUSOLA REVISIONALE - Modalità di aggiornamento del	
	corrispettivo per effetto delle variazioni dei prezzi delle singole lavorazioni	
	documentati dai prezzi regionali pubblicati durante l'effettuazione delle	
	attività progettuali: per tenere conto delle forti fluttuazioni dei prezzi delle	
	lavorazioni e dei materiali che caratterizzano l'attuale fase congiunturale	
	l'affidatario avrà diritto ad una eventuale maggiorazione/decurtazione del	
	corrispettivo così definita: Con riferimento alle prestazioni del Progetto	
	Definitivo, Progetto Esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase	
	esecutiva e Direzioni Lavori) viene calcolata la differenza tra il corrispettivo	
	(spese incluse e ribassato del 20% rispetto alle tariffe di cui al D.M.	
	17/06/2016 riferito alle quantità del PFTE approvato) calcolato con i prezzi	
	delle lavorazioni vigenti al momento della consegna degli elaborati del	
	Progetto Definitivo (corrisp. 2) e quello calcolato, sulle medesime quantità,	
		9

	con i prezzi delle lavorazioni vigenti al momento della determinazione	
	dirigenziale di affidamento dei presenti servizi (corrisp.1). Se il corrisp. 2	
	supera il corrisp. 1 all’Affidatario viene riconosciuto l’importo eccedente il	
	suddetto valore e cioè “corrisp. 2” – “il corrisp.1”. Tale maggiore somma,	
	previo reperimento degli eventuali ulteriori finanziamenti, si aggiunge al	
	corrispettivo relativo alla Progettazione definita nel presente capitolato (e	
	verrà liquidato negli stessi tempi e modi). Analogamente, se il corrisp. 2 è	
	inferiore al corrisp. 1 all’Affidatario spetta un corrispettivo ridotto pari a	
	“corrisp. 1” – (“90% del corrisp.1” – “corrisp.2”). Qualora invece in corso di	
	appalto del servizio si rendesse necessario modificare (in più o in meno) le	
	prestazioni richieste, si procederà ad un nuovo calcolo delle competenze	
	professionali, calcolate secondo il DM 16/06/2016, ribassate del 20% come	
	previsto all’art. 6.1 “Affidamento dell’incarico” del Disciplinare del Concorso	
	di Progettazione.	
	4. Fatti salvi i casi di forza maggiore o comunque derivanti da circostanze	
	impreviste e imprevedibili di entità e natura tali da alterare sostanzialmente le	
	opere oggetto di progettazione, NON sono previsti aggiornamenti del	
	corrispettivo per effetto delle eventuali modifiche, a parità di prezzi unitari,	
	degli importi delle “Categorie – Id Opere” o all’introduzione di nuove	
	“Categorie – Id Opere” derivanti dai progressivi affinamenti nelle attività di	
	redazione del progetto definitivo ed esecutivo.	
	5. L’affidatario è tenuto a redigere la progettazione di cui al comma 2,	
	utilizzando il Prezzario lavori pubblici della Regione Lombardia aggiornato o	
	altri prezzari ufficiali aggiornati o analisi dei prezzi; in tema di prezzi	
	applicati sarà onere del progettista anche verificare che i prezzi applicati per	
		10

	la computazione estimativa dei lavori siano effettivamente remunerativi ed	
	adeguati al contesto territoriale e temporale in cui sono applicati.	
	6. L’incarico professionale comprende anche la predisposizione della	
	documentazione tecnica, delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-	
	amministrative necessarie all’acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla	
	osta/etc. connesse alle attività di cui al comma 2.	
	7. Tutti gli elaborati progettuali relativi alla fase di esecuzione delle opere	
	rimarranno di proprietà dell’amministrazione che potrà quindi utilizzarli a	
	propria discrezione in maniera piena ed esclusiva. Gli elaborati progettuali	
	dovranno essere resi disponibili secondo la tempistica dettagliata di seguito	
	nel presente contratto e trasmessi secondo le seguenti modalità:	
	• trasmessi per PEC: n. 1 copia dei file di ciascun elaborato dovrà essere	
	trasmessa in formato editabile e compatibile con i software in uso presso le	
	strutture tecniche della Committenza oppure nei formati richiesti dal	
	Responsabile del Procedimento.	
	Tutti i file dovranno inoltre essere prodotti in formato PDF per la	
	consultazione ed una copia in formato PDF firmati digitalmente	
	dall’affidatario/i; elaborati in BIM trasmessi in modalità visualizzazione	
	compatibile con i programmi presenti presso l’amministrazione comunale	
	Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal	
	professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello	
	stesso.	
	L’Ente sospenderà i pagamenti in acconto qualora l’affidatario non trasmetta	
	tutta la documentazione progettuale nelle modalità di cui sopra.	
	ART. 3 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	

	1. L'ammontare del corrispettivo, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali,	
	per il servizio di cui all'art.1 è pari a € 626.997,26 oltre cassa nazionale e	
	IVA nella misura di legge.	
	2. Il servizio comprende anche la predisposizione e la firma di tutti gli	
	elaborati tecnico-amministrativi relativi all'ottenimento del parere	
	preliminare dei VV.FF. necessari per l'ottenimento del C.P.I. finale, nonché	
	per l'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione da parte degli	
	enti preposti, nonché i sopralluoghi tecnici necessari in fase di progettazione,	
	la predisposizione di tutto il materiale per il confronto, la partecipazione e la	
	comunicazione con la Stazione Appaltante e con gli Enti coinvolti, nonché la	
	partecipazione ad incontri con gli enti che dovranno rilasciare pareri e/o alle	
	conferenze di servizi indette.	
	E' fatta salva l'applicazione dell'aggiornamento dei corrispettivi derivante	
	dall'incremento della stima delle opere per applicazione della clausola di	
	revisione prezzi.	
	3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così	
	come novellato dal D.Lgs. 106/2009, le parti dichiarano che i costi di	
	sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto	
	sono pari a 0,00 (zero/00) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura	
	intellettuale. La prestazione principale è quella relativa alla categoria E.08,	
	referita alla destinazione funzionale "Sanità, Istruzione, Ricerca" per quanto	
	attiene la progettazione generale e architettonica.	
	ART. 4 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO E IN	
	DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO	
	E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI	
		12

	1. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammessi ai sensi	
	dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., laddove strettamente necessari e	
	consentiti nell'ambito dei rapporti convenzionali tra questo Ente ed il	
	Ministero finanziatore.	
	2. Clausola espressa PNRR. La revisione dei prezzi è disciplinata dalla	
	normativa vigente nonché dalla clausola ai sensi dell'articolo 29 del Decreto	
	Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo	
	periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto	
	previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo	
	106, nonché dall'art 26 del D.L. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022 se e	
	in quanto applicabile.	
	ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	
	1. La fase di svolgimento del servizio di progettazione definitiva dovrà essere	
	svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante,	
	per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore di	
	Esecuzione del Contratto se nominato, ed altresì verificata con gli Enti	
	preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è	
	soggetto. Tale percorso integrato seguirà lo svolgimento progettuale	
	dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva riguarderà la valutazione e	
	l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati,	
	senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto	
	all'importo di aggiudicazione e ritardi nei tempi stabiliti per la consegna del	
	progetto definitivo stesso.	
	2. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle	
	indicazioni contenute nel PFTE, nel presente contratto, nella documentazione	
		13

	di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante	
	formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di	
	svolgimento della stessa.	
	3. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede	
	dell'affidatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e	
	gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e	
	presso gli uffici della Stazione Appaltante.	
	4. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre,	
	sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed	
	attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e	
	delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti	
	la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con	
	particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).	
	5. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi	
	Ambientali vigenti e con gli eventuali Criteri premianti "offerti" in sede di	
	gara. La progettazione dovrà essere improntata a principi di sostenibilità	
	ambientale nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente	
	valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di	
	costruzione, manutenzione e gestione.	
	6. La progettazione dovrà rispettare il principio DNSH, secondo quanto	
	disciplinato nel regolamento UE 2020/852 e, in particolare dall'articolo 17	
	che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un	
	danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e secondo la	
	Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti	
	tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a	
		14

	norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”. Il	
	professionista è tenuto altresì al rispetto delle Schede DNSH relative alla	
	tipologia di intervento, onde garantire la completa e corretta compilazione	
	delle check list di verifica del soddisfacimento dei requisiti DNSH stabiliti	
	nelle stesse schede predisposte dal Ministero.	
	7. La progettazione dovrà prevedere la realizzazione di un intervento che	
	soddisfi il target di un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20%	
	rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla	
	normativa italiana; l’investimento è individuato apportare un Contributo	
	Sostanziale rispetto al principio DNSH (Regime 1).	
	8. Il progetto dovrà inoltre comportare la realizzazione di un intervento che	
	rispetti le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5	
	del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno	
	significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento	
	(UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla	
	Commissione europea. Il mancato riconoscimento del raggiungimento degli	
	obiettivi di cui ai punti 6, 7 e 8 da parte degli organismi di controllo	
	ministeriali comporterà l’attribuzione in capo all’ RTP affidatario, per quanto	
	riguarda le sole componenti a lui riferite e a lui imputabili, delle responsabilità	
	conseguenti e, nel caso in cui tale carenza comporti riduzioni finanziarie a	
	carico dell’Amministrazione da parte del Ministero finanziatore, queste stesse	
	saranno addebitate all’ RTP affidatario.	
	9. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell’impegno di	
	risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e	
	dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:	
		15

	• la massima manutenibilità; • miglioramento del rendimento energetico;	
	• il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;	
	• la durabilità dei materiali e dei componenti; • la sostituibilità degli elementi;	
	• la compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;	
	• l'agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.	
	10. L'Affidatario potrà avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività	
	dei suddetti collaboratori avviene sotto la responsabilità diretta ed esclusiva	
	dell'Affidatario, che ne risponde sotto ogni profilo e senza riserva alcuna.	
	Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di	
	assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente	
	contratto, sarà regolata mediante intese dirette ed esclusive tra gli interessati e	
	l'Affidatario, con oneri a totale carico di quest'ultimo.	
	11. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli	
	opportuni contatti con il R.U.P. In particolare lo stesso è obbligato, senza	
	ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e	
	sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione	
	committente.	
	E' inoltre obbligato a rappresentare alla stessa amministrazione ogni fatto di	
	rilievo o emergenza che si verifichi nella conduzione delle prestazioni definite	
	dall'incarico e che renda necessari interventi di adeguamento o	
	razionalizzazione.	
	12. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato, si impegna	
	a partecipare alle riunioni indette dal Responsabile del Procedimento nonché	
	alle conferenze di servizi ed a tutti quegli incontri ai quali si ritenga opportuno	
	che partecipi.	
		16

	13. L’Affidatario, nell’espletamento del presente incarico, dovrà altresì	
	confrontarsi costantemente con il soggetto Verificatore individuato dalla	
	Stazione Appaltante, recepirne le osservazioni e prescrizioni senza indugio,	
	onde consentire allo stesso di emettere in itinere del progetto i report	
	intermedi di verifica e consentire l’emissione del rapporto finale di verifica	
	non oltre i giorni stabiliti dalla consegna ufficiale.	
	14. È da ritenersi compresa nell’incarico l’assunzione di tutte le funzioni e	
	responsabilità previste dalle norme vigenti in riferimento al progettista, al	
	direttore dei lavori, al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e	
	di esecuzione, con particolare riferimento alle norme in materia di appalti	
	pubblici, anche se non espressamente richiamate o citate nel presente	
	Capitolato.	
	ART. 5.1 - Modalità generali	
	1. Gli incarichi conferiti devono essere espletati nel corretto e puntuale	
	rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, D.M. 49/2018, nel	
	D.P.R. n. 207/2010, nel D.Lgs. n. 81/2008, e in tutta la normativa tecnica	
	vigente.	
	2. Sul piano generale l’affidatario, nello svolgimento dell’incarico, dovrà: •	
	espletare lo stesso in coerenza con le direttive del PFTE e le istruzioni	
	impartite dal RUP;	
	• osservare l’obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a	
	conoscenza nell’espletamento dell’incarico e a non renderli pubblici in	
	assenza di autorizzazione scritta della Stazione appaltante;	
	• assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs. n.	
	50/2016, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:	
		17

	◦ la qualità tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell’opera;	
	◦ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche, della mobilità e di	
	tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto	
	previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della	
	sicurezza;	
	◦ il rispetto dei vincoli sovraordinati esistenti; ◦ la valutazione del ciclo di	
	vita e della manutenibilità delle opere; ◦ la compatibilità geologica,	
	geomorfologica, idrogeologica e idraulica dell’opera; ◦ tramite indagini	
	di mercato ed analisi prezzi allegate alla documentazione progettuale,	
	che i prezzi applicati per la computazione estimativa dei lavori siano	
	effettivamente remunerativi e adeguati al contesto territoriale e	
	temporale in cui sono applicati;	
	◦ fornire al RUP e ai verificatori di cui all’articolo 26 del D.Lgs. n.	
	50/2016, a richiesta, le informazioni relative ai servizi e ad assisterli	
	sotto l’aspetto tecnico nelle loro interazioni con altri soggetti, anche	
	partecipando ad incontri e riunioni; ◦ effettuare, a richiesta, la	
	presentazione del progetto in formato open source (o altri formati aperti	
	concordati col RUP) e partecipare alla sua illustrazione a favore di altri	
	soggetti.	
	ART. 5.2 - Svolgimento per Fasi	
	1. Il servizio affidato è suddiviso in 3 fasi. All’interno di ciascuna fase	
	vengono descritte le attività specifiche richieste. L’accettazione della	
	documentazione fornita dalla Stazione Appaltante avviene sotto piena ed	
	esclusiva responsabilità dell’affidatario.	
	2. Le fasi previste per l’espletamento dell’incarico sono le seguenti:	
		18

		• FASE 1 - Progettazione definitiva	
		• FASE 2 - Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		• FASE 3 - Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase esecuzione	
		ART. 5.3 - Fase 1 - Progettazione definitiva	
		Il Progetto Definitivo dovrà essere redatto sulla base del PFTE ed a tutte le	
		condizioni imposte dal Decreto ministeriale di attribuzione dei fondi PNRR e	
		determinerà in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il	
		cronoprogramma; dovrà altresì essere sviluppato ad un livello di definizione	
		tale da identificare ogni elemento per forma, tipologia, qualità, dimensione e	
		prezzo. In particolare i progettisti dovranno:	
		a) sviluppare il progetto secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli	
		dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207/2010 e da quanto disposto dal D.M. n. 49/2018	
		e le ulteriori precisazioni di seguito specificate od altre disposizioni vigenti al	
		momento della progettazione e dell'esecuzione delle opere;	
		b) procedere agli eventuali aggiornamenti del progetto che dovessero rendersi	
		necessari per ottemperare a prescrizioni o rispondere ad osservazioni	
		formulate da Amministrazioni ed Enti competenti a rilasciare pareri,	
		autorizzazioni o qualsiasi altro atto di assenso comunque denominato;	
		c) procedere alla puntuale risposta alle osservazioni emerse in fase di verifica	
		di conformità del progetto, provvedendo alle eventuali modifiche che si	
		dovessero rendere necessarie. Il progettista incaricato dovrà redigere tutti gli	
		elaborati tali da definire ogni aspetto generale e particolare del progetto, con	
		un livello di dettaglio tale da consentire all'esecutore una interpretazione	
		univoca nell'esecuzione dei lavori stessi in ogni parte e tale da escludere	
			19

	l'eventuale ricorso a varianti in fase di esecuzione. La Stazione Appaltante	
	fornirà all'affidatario dell'appalto la documentazione disponibile in possesso	
	sulla base della quale il progettista dovrà dare avvio alla propria attività. Il	
	Progetto Definitivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio	
	delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti	
	competenti. Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella	
	stima dell'ultimo PFTE approvato, aggiornato dell'incremento prezzi	
	verificato e inserito nella richiesta di procedura di gara a INVITALIA, se non	
	supportato da adeguata e dettagliata valutazione sull'incremento dei prezzi	
	delle opere. La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto	
	quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Sono a	
	carico del progettista eventuali aggiornamenti ed integrazioni ai pareri ottenuti	
	nonché nuovi pareri che a seguito della progettazione definitiva dovessero	
	risultare obbligatori. Il progetto in ciascuna delle fasi progettuali, redatto in	
	modalità BIM sulla base delle direttive contenute nelle disposizioni di legge,	
	dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia,	
	compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed	
	impiantistico necessario, l'intervento da realizzare, nonché i calcoli ed i grafici	
	eventualmente necessari relativi alle opere provvisorie. Gli elaborati che	
	dovranno costituire il progetto definitivo sono quelli di cui agli artt. da 24 a 32	
	del D.P.R. 207/10. In riferimento all' Elenco dei prezzi unitari e eventuali	
	analisi (art. 32 del D.P.R. 207/10) L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto	
	secondo i criteri previsti e, salvo diversa indicazione da parte del RUP, con	
	riferimento al vigente prezzario regionale della Regione Lombardia. Nel caso	
	di voci mancanti, il prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo	
		20

	la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10 o secondo altre	
	disposizioni vigenti al momento della progettazione. Il progettista dovrà	
	presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni	
	prezzo determinato), con sviluppo dettagliato delle analisi prezzi che	
	dovranno essere supportate eventualmente dai preventivi delle ditte fornitrici.	
	Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un	
	unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari. Per le voci non	
	desumibili dal prezzo di riferimento le suddette analisi dovranno	
	comprendere possibilmente voci già presenti nelle analisi dei prezzi del	
	prezzario di riferimento. Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice	
	tariffa le voci del prezzario di riferimento se a queste vengono apportate delle	
	modifiche alla descrizione e/o al prezzo.	
	Non potranno essere utilizzate nuove voci di elenco prezzi che impongano	
	l'utilizzo di uno specifico prodotto (marca e modello) se in commercio ne	
	esistono altri equivalenti.	
	Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità	
	delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari. Anche	
	nel caso di utilizzo di voci di prezzo contenute in prezziari ufficiali di	
	riferimento, nelle quali risultino evidenti forti discrepanze tra quanto riportato	
	nei prezziari e quanto dedotto dallo stato del mercato l'affidatario dovrà	
	verificare, tramite indagini di mercato ed analisi prezzi allegate alla	
	documentazione progettuale, che i prezzi applicati per la computazione	
	estimativa dei lavori siano effettivamente remunerativi e adeguati al contesto	
	territoriale e temporale in cui sono applicati.	
	Relazione tecnica sui CAM	
		21

	Tale relazione descriverà i requisiti e le relative verifiche con riferimento a	
	quanto prescritto all'interno della normativa specifica vigente; la	
	progettazione e la successiva esecuzione dovrà tenere conto della sostenibilità	
	ambientale ai sensi della vigente normativa. Il progettista dovrà redigere una	
	relazione, con allegati elaborati grafici esplicativi, all'interno della quale	
	vengano esposte nel dettaglio le specifiche tecniche previste dalla normativa	
	di settore.	
	La relazione dovrà riportare una parte conclusiva in cui siano esposti in modo	
	chiaro e facilmente leggibile tutte verifiche condotte e i relativi risultati.	
	Acquisizione dei pareri	
	L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, relazioni e gli elaborati	
	grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.	
	Dovrà pertanto espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati,	
	relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei	
	provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la	
	positiva approvazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli	
	oneri nel prezzo offerto.	
	A titolo esemplificativo e non esaustivo l'affidatario dovrà predisporre e	
	presentare:	
	• la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in	
	progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e	
	superamento delle barriere architettoniche;	
	• la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei	
	Vigili del Fuoco;	
	• la documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;	
		22

	la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta	
	dell'ATS (se richiesto) e di altri enti (ENAC);	
	la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei	
	Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse. Quanto sopra oltre ad	
	eventuale altra documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori	
	pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.	
	Applicazione principi DNSH nella fase di progettazione ed esecuzione	
	L'incaricato dovrà impostare le scelte progettuali avendo attentamente	
	valutato le schede tecniche pertinenti l'intervento relative all'applicazione dei	
	principi DNSH, onde consentire la compilazione esatta delle relative check	
	list di monitoraggio, sia in fase "ex ante" che posteriori alla realizzazione	
	dell'opera.	
	Le suddette schede tecniche, relative a ciascun settore di intervento, hanno la	
	funzione di fornire una sintesi delle informazioni operative e normative che	
	identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH e nelle quali sono	
	riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di	
	verifica.	
	Acquisiti i pareri e nulla osta sulla base degli elaborati di consegna	
	intermedia, tramite lo svolgimento della conferenza dei servizi, il	
	Responsabile del Procedimento dispone la stesura finale della progettazione	
	esecutiva. Nella stesura finale della progettazione esecutiva dovranno essere	
	sviluppati tutti i necessari approfondimenti, integrazioni, dettagli e	
	adeguamenti in scala, tali da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al	
	precedente capoverso.	
	Inoltre, dovrà:	
		23

	a) Recepire tutte le indicazioni e prescrizioni che emergeranno in sede di	
	verifica delle problematiche relative alla mobilità e delle conclusioni della	
	conferenza dei servizi;	
	b) Recepire le modifiche e/o integrazioni al progetto, secondo le istruzioni che	
	saranno impartite dal RUP;	
	c) Redigere gli eventuali atti ed elaborati per assolvere agli obblighi previsti	
	dal D.P.R. 380/2001, dalla L.R. 65/2014 e dal relativo Regolamento n.	
	42/R/2018 in materia di denuncia e controllo sulle eventuali opere d'arte	
	strutturali in zona sismica;	
	d) elaborare il Computo metrico estimativo degli accertamenti di laboratorio e	
	verifiche tecniche previste nel Capitolato per i lavori.	
	Relativamente all'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Progettazione, dovranno essere predisposti:	
	• nella fase di consegna intermedia della progettazione il documento	
	contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei	
	piani di sicurezza e il quadro	
	economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti	
	sulla base del documento;	
	• nella fase di progettazione esecutiva, il Piano di Sicurezza e Coordinamento,	
	secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, in cui saranno analizzati tutti gli	
	aspetti legati ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione relative	
	all'intervento in oggetto, le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche	
	dell'intervento in specifico e puntuale riferimento alle interferenze dovute alla	
	viabilità in uso e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi	
	derivanti dalle lavorazioni da eseguire. Dovrà, inoltre, essere predisposto il	
		24

	Fascicolo Tecnico dell’Opera come da art. 91 del D.Lgs. 81/2008. Sarà	
	compito dell’Affidatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre	
	negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche	
	richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle	
	necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle	
	norme vigenti al momento della presentazione del progetto. L'intera	
	documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, eventuali indagini e	
	prove supplementari di laboratorio, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si	
	renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera,	
	resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà,	
	a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle	
	competenze spettanti, disporne secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra,	
	l'affidatario non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso	
	ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.	
	Nell’eventualità, approvata la progettazione definitiva ed esecutiva, non si	
	dovesse proseguire con l’appalto di lavori, l’affidatario non potrà avanzare	
	nessuna richiesta o maggior indennizzo per incarico parziale o minor utile	
	stimato.	
	Art. 5.4. Fase 2 - Progettazione esecutiva – Coordinamento della	
	Sicurezza in fase di progettazione	
	Acquisiti sul progetto definitivo i pareri propedeutici all’approvazione e	
	validazione, il Responsabile del Procedimento dispone, nella seconda fase	
	delle attività, l’avvio della progettazione esecutiva. Nel Progetto Esecutivo	
	dovranno essere sviluppati tutti gli elaborati costituenti il Progetto Definitivo	
	con i necessari approfondimenti, integrazioni, dettagli e adeguamenti in scala,	
		25

	tali da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al precedente capoverso.	
	Inoltre dovrà:	
	a) Recepire tutte le indicazioni e prescrizioni che emergeranno in sede di	
	verifica delle problematiche relative alla mobilità e delle conclusioni della	
	conferenza dei servizi indetta per l'approvazione del Progetto Definitivo;	
	b) Recepire le modifiche e/o integrazioni al progetto, secondo le istruzioni che	
	saranno impartite dal RUP;	
	c) Redigere gli eventuali atti ed elaborati per assolvere agli obblighi previsti	
	dal D.P.R. 380/2001, dalla L.R. 65/2014 e dal relativo Regolamento n.	
	42/R/2018 in materia di denuncia e controllo sulle eventuali opere d'arte	
	strutturali in zona sismica;	
	d) elaborare il Computo metrico estimativo degli accertamenti di laboratorio e	
	verifiche tecniche previste nel Capitolato per i lavori.	
	Il costo dell'opera non potrà superare l'importo stimato e già indicato nel	
	progetto definitivo, se non supportato da adeguata e dettagliata valutazione	
	sull'incremento dei prezzi delle opere. Relativamente all'attività di	
	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere	
	predisposti:	
	• nella fase di progettazione definitiva, il documento contenente le prime	
	indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e il quadro	
	economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del	
	documento;	
	• nella fase di progettazione esecutiva, il Piano di Sicurezza e Coordinamento,	
	secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, in cui saranno analizzati tutti gli	
	aspetti legati ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione relative	
		26

	all'intervento in oggetto, le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche	
	dell'intervento in specifico e puntuale riferimento alle interferenze dovute alla	
	viabilità in uso e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi	
	derivanti dalle lavorazioni da eseguire. Dovrà, inoltre, essere predisposto il	
	Fascicolo Tecnico dell'Opera come da art. 91 del D.Lgs. 81/2008.	
	Salvo diversa indicazione del R.U.P., il progetto esecutivo sarà composto	
	dagli elaborati di cui agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/10.	
	In riferimento all' Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art. 41 del	
	D.P.R. 207/10) L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri	
	previsti e, salvo diversa indicazione da parte del RUP, con riferimento al	
	vigente prezziario regionale della Regione Lombardia. Nel caso di voci	
	mancanti, il prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la	
	procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà	
	presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni	
	prezzo determinato), con sviluppo dettagliato delle analisi prezzi che	
	dovranno essere supportate eventualmente dai preventivi delle ditte fornitrici.	
	Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un	
	unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari. Per le voci non	
	desumibili dal prezziario di riferimento le suddette analisi dovranno	
	comprendere possibilmente voci già presenti nelle analisi dei prezzi del	
	prezziario di riferimento. Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice	
	tariffa le voci del prezziario di riferimento se a queste vengono apportate delle	
	modifiche alla descrizione e/o al prezzo. Non potranno essere utilizzate nuove	
	voci di elenco prezzi che impongano l'utilizzo di uno specifico prodotto	
	(marca e modello) se in commercio ne esistono altri equivalenti. Il computo	
		27

	metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle	
	lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari. Anche nel	
	caso di utilizzo di voci di prezzo contenute in prezziari ufficiali di riferimento,	
	nelle quali risultino evidenti forti discrepanze tra quanto riportato nei prezziari	
	e quanto dedotto dallo stato del mercato, l'affidatario dovrà verificare, tramite	
	indagini di mercato ed analisi prezzi allegate alla documentazione progettuale,	
	che i prezzi applicati per la computazione estimativa dei lavori siano	
	effettivamente remunerativi e adeguati al contesto territoriale e temporale in	
	cui sono applicati. Tale attività dovrà essere svolta nella fase di progettazione	
	esecutiva anche nei confronti dei prezzi approvati con il Progetto Definitivo.	
	Qualora l'affidatario, fra lo sviluppo del Progetto Definitivo e lo sviluppo del	
	Progetto Esecutivo, evidenziasse aumenti di prezzi di materiali, beni e/o	
	servizi tali da inficiare la remuneratività dei prezzi utilizzati nelle fasi	
	progettuali precedenti, può provvedere all'aggiornamento delle voci di elenco	
	prezzi, supportandoli con idonee indagini di mercato e analisi dei prezzi. Sarà	
	compito dell'Affidatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre	
	negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche	
	richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle	
	necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle	
	norme vigenti al momento della presentazione del progetto. Qualora, dopo le	
	approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste	
	dall'Amministrazione, prima o durante l'esecuzione dei lavori di	
	realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura che comportino anche	
	cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse	
	esigenze, l'incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari per i quali	
		28

	saranno calcolati gli eventuali compensi applicando il DM 17/06/2016 con	
	ribasso del 20%.	
	L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, eventuali	
	indagini e prove supplementari di laboratorio, ricerche, piani di sicurezza e	
	quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità	
	dell'opera, resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la	
	quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la	
	liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità.	
	Per le ipotesi di cui sopra, l'affidatario non solleverà eccezioni di sorta, né gli	
	spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i	
	diritti d'autore.	
	Nell'eventualità, approvata la progettazione definitiva/esecutiva, non si	
	dovesse proseguire con l'appalto di lavori, il professionista non potrà	
	avanzare nessuna richiesta o maggior indennizzo per incarico parziale o minor	
	utile stimato.	
	ART. 5.5. Fase 3 - Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in	
	fase di Esecuzione	
	Relativamente all'attività di Direzione dei Lavori l'incaricato dovrà operare	
	secondo quanto disposto dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e dal D.M. Ministero	
	delle Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018.	
	Il Direttore dei Lavori dovrà provvedere alle attività ed ai compiti allo stesso	
	espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016, tra i quali:	
	• attestare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente	
	nell'ambito della gara dei lavori, lo stato dei luoghi in merito all'accessibilità	
		29

	delle aree e degli immobili interessati dai lavori e l'assenza di impedimenti	
	alla realizzabilità del progetto;	
	• condurre le attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo	
	dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte	
	ed in conformità al progetto e al contratto;	
	• interloquire in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed	
	economici del contratto;	
	• accettare i materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo	
	degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle	
	disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;	
	• verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e	
	del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in	
	materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;	
	• curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei	
	manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e	
	aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;	
	• provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento,	
	dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice dei	
	contratti (relativo all'eventuale subappalto);	
	• redigere report delle attività svolte in cantiere all'occorrenza e/o su richiesta	
	del RUP;	
	• predisporre, in occasione di ogni SAL, una sintetica relazione che indichi le	
	misure adottate, relativamente alle lavorazioni eseguite per la corrispondente	
	fase di esecuzione dell'opera, al fine di adempiere ai vincoli DNSH.	
		30

	Il Direttore dei Lavori compila il giornale dei lavori, i libretti di misura delle	
	lavorazioni, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il	
	conto finale ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 49/2018 nel quale dovranno	
	essere indicati, a seguito del certificato di ultimazione dei lavori, gli importi	
	dovuti a saldo all'appaltatore al netto di eventuali detrazioni o penali da	
	applicare.	
	Dovrà altresì controdedurre le riserve eventualmente apposte dall'esecutore	
	dei lavori iscritte nei documenti contabili atti a riceverle, nei tempi e modi	
	previsti per legge nonché supportare il RUP a comporre le contestazioni per	
	evitare ogni possibile contenzioso con l'esecutore.	
	Il D.L. provvederà a:	
	• Impartire tutte le disposizioni necessarie per il corretto avanzamento del	
	lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di	
	altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva;	
	• Al termine dei lavori eseguiti, il direttore dei lavori dovrà raccogliere tutta la	
	documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte	
	Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento	
	di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta	
	allo scarico, ecc.).	
	• Dovrà assicurare una adeguata presenza in cantiere rispetto alle tipologie di	
	interventi che si realizzeranno ed in caso di urgenze e/o specifiche esigenze,	
	una disponibilità immediata a recarsi sul posto nel minor tempo possibile.	
	Inoltre, il direttore dei lavori dovrà produrre al RUP una relazione periodica	
	contenente valutazioni e considerazioni sull'andamento dell'esecuzione delle	
	opere, e descrivendo eventuali difficoltà riscontrate o ritardi.	
		31

	Tali note dovranno altresì contenere:	
	• la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione	
	dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;	
	• lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e	
	gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;	
	• la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma	
	dei lavori. L'amministrazione si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad	
	eventuali danni riscontrati per effetto di ritardo o inadempimento da parte del	
	DL;	
	• ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;	
	• eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.	
	Il direttore dei lavori dovrà altresì tenere i necessari eventuali contatti con le	
	Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la	
	tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla	
	realizzazione degli allestimenti impiantistici. Nel corso dell'esecuzione	
	dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si	
	rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale	
	comunicazione dovrà essere accompagnata da una relazione circostanziata e	
	dettagliata che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione	
	dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione	
	progettuale. L'eventuale perizia dovrà essere redatta solo a seguito di	
	autorizzazione scritta da parte del RUP.	
	Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico di DL,	
	compresi quelli dei Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere e CSE,	
		32

	rimarranno in proprietà all'Amministrazione, che potrà quindi utilizzarli in	
	maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.	
	Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto	
	informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della	
	Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta).	
	Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno	
	dell'onorario della prestazione professionale.	
	Il direttore dei lavori dovrà, conformemente a quanto previsto dalla normativa	
	vigente in materia, produrre tutta la documentazione amministrativo-contabile	
	necessaria all'accertamento dei lavori.	
	La persona fisica incaricata della D.L. è tenuta alla formale verifica	
	preliminare del progetto in rapporto allo stato di fatto dei luoghi, alla verifica	
	e accettazione del progetto. Tale verifica dovrà essere verbalizzata e	
	consegnata al RUP all'atto di costituzione dell'Ufficio di DL.	
	Relativamente all'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Esecuzione, il professionista incaricato dovrà seguire quanto disposto dal D.	
	Lgs. n. 81/2008, svolgendo le seguenti attività:	
	• verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo,	
	l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi,	
	delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di	
	coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;	
	• verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS), da considerare	
	come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e	
	coordinamento (PSC), ove previsto, assicurandone la coerenza con	
	quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo	
		33

	• sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato,	
	le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati	
	dalle imprese interessate;	
	• redigere report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali	
	criticità emerse e di cui deve aver tempestivamente informato il RUP.	
	Il CSE dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il	
	cronoprogramma allegato al Piano di sicurezza e Coordinamento	
	ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto	
	dei Lavori.	
	Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il CSE dovrà	
	svolgere le seguenti specifiche mansioni:	
	a) garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da	
	norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;	
	b) garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la	
	costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa;	
	c) garantire la propria personale presenza in cantiere periodicamente secondo	
	necessità e, in forma continuativa, ogni qualvolta vengano svolte in cantiere	
	lavorazioni a rischio elevato oppure così identificate all'interno del Piano di	
	Sicurezza e Coordinamento;	
	d) garantire l'aggiornamento del Piano di Sicurezza qualora si presenti una	
	variazione alle modalità operative delle lavorazioni;	
	e) garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il	
	DL e/o il RUP;	
	f) provvedere alla redazione di un verbale per ogni sopralluogo effettuato in	
	cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:	
		35

	• data e ora del sopralluogo in cantiere;	
	• elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del sub-	
	contratto);	
	• elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di	
	matricola;	
	• elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;	
	• verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;	
	• individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;	
	• descrizione del sopralluogo e del relativo esito;	
	• elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;	
	• elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.	
	I verbali dovranno essere redatti in triplice copia firmata dal Coordinatore e	
	dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP e alla D.L.	
	mediante posta elettronica, che ne restituiranno un esemplare sottoscritto per	
	ricevuta e presa visione;	
	g) redigere, con cadenza mensile ed al termine dei lavori, una relazione che	
	riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;	

	h) verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato	
	(impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera	
	autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS,	
	INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione	
	Appaltante.	
	L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà	
	essere segnalata al RUP;	
	i) verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle	
	disposizioni di cui all'art. 5 "Identificazione degli addetti nei cantieri" della L.	
	136/10;	
	j) fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei	
	termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve	
	iscritte dall'Appaltatore.	
	ART. 5.6. Altre prestazioni	
	1. Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:	
	a) tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni	
	e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi, comprese	
	quelle derivanti dall'eventuale indizione della conferenza dei servizi;	
	b) i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed	
	Uffici locali;	
	c) le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra	
	l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri nelle sedi indicate	
	dall'Affidatario, anche con funzioni di sopralluogo;	
	d) l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;	
		37

	e) tutte le modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie a	
	seguito dell'attività di Verifica del Progetto Esecutivo, necessarie alla	
	successiva validazione del Progetto Esecutivo stesso;	
	f) gli elaborati da redigere sono quelli previsti dal DPR 207/2010 in	
	numero e dettaglio tale da definire compiutamente il progetto;	
	g) acquisizione di studi e progetti precedenti oltre a quelli già indicati dallo scrivente Settore;	
	h) integrazioni e revisioni che si rendessero necessarie nell'ambito di approvazione dei livelli	
	della progettazione;	
	i) la verifica della remuneratività e l'eventuale modifica delle voci di	
	elenco prezzi durante lo sviluppo delle successive fasi progettuali;	
	j) svolgimento di ogni adempimento e procedimento necessario per la	
	corretta applicazione del D.P.R. 120/2017;	
	k) redazione dell'Elaborato Tecnico di Copertura nelle modalità e nei	
	contenuti previsti dalla normativa regionale vigente. 2. Sarà a cura del	
	Progettista il deposito telematico – qualora dovuti per l'opera in oggetto-, in	
	conformità alla normativa vigente di settore.	
	È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero	
	eventualmente necessari per la progettazione in oggetto, compresi i contatti	
	con il Dirigente scolastico. In fase di progettazione il professionista si	
	impegna ad interfacciarsi con la S.A. e l'Istituzione scolastica per recepire	
	tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, e con gli organi	
	deputati all'approvazione del progetto ed a recepire le eventuali indicazioni	
	necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari	
	all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni con la supervisione della	
	S.A.	
		38

	ART. 5.7. Documentazione tecnica di supporto	
	A supporto delle prestazioni contrattuali, viene fornita la documentazione	
	tecnica costituente lo studio di fattibilità tecnico – economica redatto dallo	
	stesso affidatario nell’ambito della procedura di Concorso di progettazione	
	bandita dal Ministero dell’Istruzione.	
	All’affidatario potranno essere fornite, inoltre, le specifiche tecniche di	
	particolari strutture ed impianti, contenenti gli standard qualitativi minimi	
	eventualmente richiesti. All’affidatario verranno inoltre forniti i risultati	
	derivanti dalle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche, qualora a carico	
	della stessa S.A., in conformità a quanto richiesto dalla normativa specifica	
	vigente. L’accettazione della documentazione fornita dalla S.A. avviene sotto	
	piena ed esclusiva responsabilità dell’affidatario.	
	L’accettazione dell’incarico ad opera dell’affidatario comporterà la piena ed	
	esclusiva responsabilità dell’affidatario che sarà altresì responsabile del	
	controllo della validità dei risultati delle attività sopra illustrate.	
	ART. 5.8. Indagini specialistiche propedeutiche alla progettazione	
	Potranno essere eseguite indagini e rilievi, a discrezione del progettista e	
	fermo restando l’importo del servizio, al fine di avere la migliore conoscenza	
	strutturale dello stato di fatto.	
	L’importo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del	
	servizio, il quale, pertanto, deve ritenersi onnicomprensivo di ogni e qualsiasi	
	voce di costo e prestazione.	
	ART. 6. ULTERIORI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI	
	SVOLGIMENTO DELL’INCARICO	
		39

	1. Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, di natura intellettuale, sono	
	infungibili e rigorosamente personali. All' affidatario incaricato, pertanto, è	
	fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l' esecuzione delle	
	prestazioni oggetto del presente appalto.	
	L' affidatario dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la	
	tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l' obbligo specifico di	
	non interferire con il normale funzionamento degli uffici	
	dell' Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che	
	competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente	
	affidamento, dovranno essere espletate in modo da non comportare	
	rallentamenti e/o ritardi dei lavori appaltati. Restano a carico dell' affidatario	
	ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l' espletamento delle	
	prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente	
	esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell' Amministrazione.	
	ART. 6.1. Gruppo di Lavoro	
	1. Per l' espletamento dei servizi il Gruppo di Lavoro ha costituito un RTP con	
	Atto notarile in premessa indicato, dove sono specificate le prestazioni di ogni	
	singolo professionista facente parte dell' RTP, inoltre garantisce la presenza	
	di figure professionali minime per competenza professionale, abilitati a	
	sottoscrivere i relativi documenti progettuali generali e specialistici,	
	nominativamente indicati nel predetto atto di costituzione dell' RTP.	
	2. Sarà costituito l' Ufficio di direzione dei lavori" (art. 101 cc.	
	2 e 3 del D.Lgs. 50/2016) al quale è affidato il compito di	
	coordinamento, direzione, controllo tecnico, contabile e	
		40

	amministrativo di ogni singolo intervento, nel rispetto degli	
	impegni contrattuali.	
	3. La figura professionale del Direttore dei Lavori, di cui all'art.	
	101 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 od altre disposizioni vigenti al	
	momento dell'esecuzione delle opere, deve possedere titolo di	
	studio ed esperienza adeguati rispetto all'opera da realizzare.	
	4. La figura professionale del Coordinatore per la Sicurezza, di	
	cui al D.Lgs. n. 81/2008 deve possedere titolo di studio ed	
	esperienza adeguati rispetto all'opera da realizzare.	
	ART. 7. SPECIFICHE TECNICHE, CARATTERISTICHE	
	DEGLI ELABORATI DI PROGETTO E DEI DOCUMENTI	
	DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DEL COORDINATORE	
	DELLA SICUREZZA	
	1. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le	
	norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi	
	correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.	
	2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed	
	al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione	
	Comunale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno	
	esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che riterrà opportuni e apportarvi	
	modifiche ed integrazioni, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di	
	sorta o pretendere compensi aggiuntivi.	
	Gli elaborati costituenti le progettazioni dovranno essere consegnati sulla base	
	della formattazione e le indicazioni predisposte dall'Amministrazione.	
		41

	3. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, oltre che in modalità BIM, in formato PDF per la consultazione generale.	
	4. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.	
	5. La prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni degli organi collegiali della Stazione Appaltante, alle riunioni convocate presso la stessa Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto.	
	6. A semplice richiesta del Responsabile del Procedimento, alle riunioni dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione, nonché, sempre se richiesto, il legale rappresentante del soggetto affidatario.	
	7. Per quanto concerne la Direzione Lavori, l'affidatario dovrà redigere tutti gli atti contabili di competenza del Direttore dei Lavori utilizzando piattaforma informatica compatibile con quella dell'Amministrazione Comunale. Tutti i documenti e gli elaborati prodotti dal D.L. dovranno essere restituiti all'A.C. con le stesse modalità indicate per gli elaborati progettuali.	
	ART. 8 - CLASSI E CATEGORIE DI INTERVENTO	
	1. L'appalto è costituito da un unico lotto.	
	2. Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M.	
		42

	17 giugno 2016 e risultano essere riportati nell'allegato "Relazione tecnico illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi"	
	ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE	
	1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 od altre disposizioni vigenti al momento dell'esecuzione delle opere, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.	
	2. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.	
	3. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi né ne limita le proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività	
		43

	alle suddette prescrizioni contrattuali.	
	4. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.	
	5. A tal fine l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.	
	6. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.	
	7. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.	
	8. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario nei confronti della Stazione appaltante per il corretto adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.	
	9. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà	
		44

	di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la	
	strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da	
	quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo	
	uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.	
	Differentemente, eventuali richieste di modifica che avvengano a valle	
	dell'approvazione e validazione di una fase progettuale saranno considerate	
	varianti di progetto il cui compenso professionale sarà calcolato rispetto	
	l'applicazione del DM 17/06/2016 con ribasso del 20%.	
	10. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile	
	Unico del Procedimento o altra figura delegata, verifiche circa l'effettivo stato	
	di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri,	
	richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute	
	idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che	
	dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore	
	né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.	
	11.L'affidatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o	
	altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di	
	verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per	
	l'Amministrazione.	
	12. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più	
	emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà	
	di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti;	
	successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta	
	della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase	
	di approvazione.	
		45

	13. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo	
	dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo almeno	
	settimanalmente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una	
	valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter	
	concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a	
	maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. Le attività oggetto	
	di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP.	
	Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà	
	rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione	
	appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della	
	reportistica in forma digitale.	
	14. Lo stato di avanzamento della progettazione sarà esaminato con una	
	frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione	
	appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede	
	dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura	
	delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia	
	disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non	
	solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti	
	dalla verifica della progettazione.	
	15. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere	
	tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione	
	Appaltante.	
	16. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'affidatario, il nominativo	
	di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed	
	un indirizzo PEC sempre raggiungibili), il quale, se richiesto dalla stazione	
		46

	appaltante:	
	• fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla	
	progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,	
	sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via	
	telematica (posta elettronica, pec);	
	• si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 3 giorni	
	dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e	
	supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali	
	richiesti.	
	ART. 10 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	
	1. La documentazione progettuale sarà sottoposta all'attività di verifica ai	
	sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. od altre disposizioni vigenti al	
	momento dell'esecuzione delle opere, da soggetto qualificato individuato	
	dalla Stazione Appaltante.	
	Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per la Stazione	
	Appaltante, tutte le modifiche richieste e ritenute necessarie per la	
	conclusione positiva della verifica.	
	2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti incaricati delle verifica,	
	prima dell'approvazione e in contraddittorio con l'affidatario, verificano la	
	conformità del progetto definitivo rispettivamente allo studio di fattibilità ed a	
	tutte le condizioni imposte dal Decreto ministeriale di attribuzione dei fondi	
	PNRR. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto	
	che si esprime in ordine a tale conformità.	
	3. Le attività di verifica, in contraddittorio con l'affidatario e saranno	
	finalizzate all'accertamento:	
		47

	L’Affidatario sarà pertanto ritenuto responsabile dell’eventuale mancato	
	rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva	
	ed esecutiva approvabile.	
	ART. 11. VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO	
	1. L’avvenuta approvazione del progetto sarà comunicata in forma scritta	
	all'Affidatario da parte del R.U.P. È esclusa ogni forma di approvazione tacita	
	o implicita.	
	2. L’approvazione non comporta accettazione e non esime l’Affidatario dai	
	propri obblighi e dalle proprie responsabilità.	
	3. L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti	
	sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare	
	referimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di	
	controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell’approvazione e nella	
	realizzazione dell’intervento in oggetto: resta inteso che, tali approvazioni,	
	rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte	
	della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l’approvazione dei progetti	
	da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita	
	approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.	
	ART. 12. VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE FASI	
	PROGETTUALI	
	1. L’avvenuta approvazione di ciascuna fase progettuale sarà comunicata in	
	forma scritta all'Affidatario da parte del R.U.P. È esclusa ogni forma di	
	approvazione tacita o implicita.	
	2. L’approvazione non comporta accettazione e non esime l’Affidatario dai	
	propri obblighi e dalle proprie responsabilità.	
		49

	3. L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti	
	sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare	
	riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di	
	controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella	
	realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che, tali approvazioni,	
	rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte	
	della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti	
	da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita	
	approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.	
	ART. 13. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA,	
	PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE	
	ART. 13.1. Regole generali	
	1. Prima della sottoscrizione del contratto l' affidatario incaricato dovrà	
	consegnare all'Amministrazione il piano di lavoro e il cronoprogramma	
	dettagliato dei Servizi coerente con il cronoprogramma richiesto	
	dall'Amministrazione, completo delle date di approntamento degli elaborati	
	intermedi e finali. I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in	
	relazione all'effettiva durata dei servizi di progettazione.	
	2. L'inizio di ciascuna fase di progettazione è subordinato al rilascio, con	
	esito positivo, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri assensi	
	necessari da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune, Soprintendenza,	
	Genio Civile, ecc.), nonché verifica del livello di progettazione inferiore e	
	prenderà avvio dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP. Nel	
	corso della progettazione, potranno essere richieste dal Responsabile del	
	Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per verifiche e controlli.	
		50

	Ciascuna attività di verifica si concluderà con la redazione ed emissione di un	
	“Rapporto tecnico di verifica del progetto”, nel quale si dovrà dare atto cdi	
	tutte le eventuali azioni correttive già intraprese per adeguare il progetto a	
	quanto richiesto dal verificatore e dalla Stazione appaltante. La conclusione	
	della progettazione esecutiva avverrà con la validazione del progetto. Si	
	sottolinea l'importanza che l' affidatario imponi le sue attività, ed in	
	particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine,	
	chiarezza e completezza, tali da renderne agevole e spedita la verifica, la	
	validazione e l'approvazione.	
	Altresì l'affidatario avrà l'onere di coordinarsi con eventuali altri	
	professionisti presenti in cantieri interferenti o con altri operatori economici	
	incaricati dalla Stazione Appaltante per eventuali servizi/lavorazioni	
	specialistiche senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza	
	alcun maggior compenso per l' affidatario.	
	Le verifiche da parte dell'amministrazione non sollevano l'affidatario dagli	
	obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri	
	professionali in qualità di progettista.	
	3. Poiché il progetto definitivo verrà sottoposto ai pareri degli Enti Terzi, è	
	consigliabile che l'affidatario avvii contatti preliminari con tali Enti al fine di	
	recepire le loro eventuali indicazioni, fermo restando che la richiesta di parere	
	avverrà dopo la trasmissione del progetto definitivo agli Enti competenti	
	anche tramite Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/1990.	
	4. Qualora l'affidatario non ottemperasse alle prescrizioni contenute nei	
	documenti contrattuali ed alle indicazioni che gli verranno fornite dal	
	Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad	
		51

	impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle	
	condizioni disattese.	
	ART. 13.2. Tempi di esecuzione delle fasi	
	1. Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio in oggetto è	
	articolato per fasi, suddivise come di seguito descritto. Nel tempo massimo a	
	disposizione per l'esecuzione del servizio sono esclusi i tempi per la verifica	
	delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante ed i tempi per	
	l'approvazione del progetto da parte degli Enti competenti.	
	2. I termini di esecuzione del progetto definitivo decorrono a partire dalla data	
	di formale consegna del servizio, che potrà anche essere disposta in via	
	d'urgenza. 3. I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di	
	cui al comma 1 sono da intendersi tassativi e indifferibili. L'affidatario dovrà	
	aggiornare il progetto definitivo alle eventuali osservazioni di modifica, entro	
	5 giorni dalla ricezione dei pareri/nulla osta degli Enti preposti. Si precisa che	
	i giorni suddetti e quelli concessi per lo svolgimento delle singole fasi	
	progettuali sono solari consecutivi, decorrenti o dalla data di stipula del	
	contratto o dalla data di consegna del servizio, secondo le disposizioni del	
	RUP;	
	FASE 1: Progettazione definitiva: entro venerdì 23 giugno 2023 per la	
	progettazione definitiva e relativa consegna di tutta la documentazione ed	
	elaborati previsti nel presente Capitolato Tecnico, decorrenti dal formale	
	invito a procedere da parte del RUP. Dovranno essere considerati in tale fase i	
	tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per	
	le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni in genere da parte	
	degli enti preposti. Eventuali integrazioni e modifiche del progetto definitivo	
		52

	a seguito della verifica del progetto: nel termine stabilito dal RUP e massimo	
	8 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle	
	osservazioni derivanti dalla verifica e/o dell'ultimo parere rilasciato dagli Enti	
	preposti.	
	FASE 2: Progettazione esecutiva e CSP: entro venerdì 8 Settembre per la	
	progettazione esecutiva e relativa consegna di tutta la documentazione ed	
	elaborati previsti nel presente Capitolato Tecnico, decorrenti dal formale	
	invito a procedere da parte del RUP. Eventuali integrazioni e modifiche del	
	progetto esecutivo a seguito della verifica del progetto: nel termine stabilito	
	dal RUP e massimo 5 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del	
	progettista delle osservazioni derivanti dalla verifica e/o dell'ultimo parere	
	rilasciato dagli Enti preposti.	
	FASE 3: Direzione lavori e CSE: tale fase, comprendente le attività operative	
	di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, è correlata alla durata	
	dell'esecuzione dei lavori stessi, secondo quanto definito nel cronoprogramma	
	del progetto esecutivo e terminerà alla conclusione delle opere, con la	
	consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, libretti, fascicoli e manuali	
	d'uso e manutenzione, con l'aggiornamento del Fascicolo Tecnico dell'Opera	
	e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e	
	degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune,	
	Soprintendenza, Genio Civile, ecc.), nonché con la conclusione, con esito	
	positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo	
	statico (se pertinente), il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del	
	certificato di collaudo.	
		53

	Con la sottoscrizione del presente atto sono sciolte le riserve di legge previste	
	all'atto della consegna del servizio.	
	Le parti convengono pertanto l'applicazione delle medesime condizioni	
	contrattuali alle prestazioni eseguite dalla data di consegna lavori del	
	23.06.2023.	
	ART. 13.2.1.Penali	
	1. L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle	
	obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.	
	2. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre i	
	termini indicati nel presente capitolato, verrà applicata, sulla base di quanto	
	previsto dall'art.50, comma 4 del D.L. 31.05.2021 n.77, come convertito dalla	
	L. 29.07.2021 n.108 una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto	
	contrattuale che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista.	
	L'applicazione delle penali non potrà superare il 20% dell'ammontare netto	
	contrattuale, superato il quale l'Amministrazione ha la facoltà insindacabile di	
	risolvere il contratto. La penale sarà applicata ogni qualvolta l'operatore	
	economico debba consegnare qualsiasi tipo di documentazione entro un	
	termine predeterminato, compresa quella relativa ai modelli BIM, compresi	
	anche chiarimenti, documenti, integrazioni inerenti all'acquisizione dei pareri	
	preventivi da parte degli Enti preposti al rilascio. Le penali applicate ai sensi	
	dei precedenti commi verranno trattenute sul pagamento mediante la	
	riduzione del compenso spettante all'affidatario Incaricato, previa	
	contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo 10 giorni per	
	la produzione di eventuali controdeduzioni. L'affidatario è l'unico	
	responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a	
		54

	soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.	
	L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione	
	delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a	
	qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali	
	altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore	
	accertamento o procedimento giudiziario.	
	L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun	
	modo l'affidatario del servizio dall'adempire alle sue obbligazioni.	
	L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non preclude il diritto	
	dell'Amministrazione ad agire per gli eventuali maggior danni subiti.	
	3. Si evidenzia che il presente incarico per servizi tecnici di Ingegneria ed	
	Architettura viene affidato nell'ambito di una procedura finanziata con fondi	
	speciali PNRR; il corretto espletamento dei servizi affidati entro i termini	
	contrattuali riveste pertanto particolare importanza, in quanto ritardi	
	nell'approvazione delle varie fasi progettuali e nell'esecuzione dei lavori oltre	
	i termini stabiliti dal Ministero finanziatore potrebbero comportare la revoca	
	dei contributi assegnati all'Amministrazione Comunale e di conseguenza il	
	verificarsi della mancata copertura finanziaria dei servizi e delle opere già	
	appaltate. L'applicazione delle suddette penali non preclude il risarcimento di	
	eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei	
	ritardi, con particolare riferimento alla perdita dei finanziamenti PNRR per	
	l'opera in oggetto.	
	L'Amministrazione Comunale si riserva pertanto, in caso di responsabilità	
	diretta dell'affidatario, di rivalersi su di esso per i danni subiti.	
	ART. 14. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	
		55

	1. L'Amministrazione si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio	
	dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente allo svolgimento	
	delle prestazioni oggetto d'incarico.	
	2. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario, in	
	occasione della sottoscrizione del contratto d'appalto, gli atti contrattuali e i	
	documentali relativi all'affidamento del servizio. Qualsiasi eventuale carenza	
	e/o incongruenza nella documentazione, non darà (in ogni caso) diritto	
	all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese,	
	slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli di iscrizione delle riserve.	
	3. La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Affidatario il	
	libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico	
	medesimo.	
	ART. 15. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	
	1. Resta a carico dell'Affidatario ogni onere diretto ed indiretto necessario per	
	il corretto e puntuale svolgimento delle prestazioni professionali di cui	
	trattasi. In particolare per il servizio di progettazione l'Affidatario dovrà:	
	a) acquisire i necessari pareri/autorizzazioni del progetto definitivo degli	
	Uffici interni alla Amministrazione Comunale e degli altri Enti, previo	
	contatto e confronto con gli stessi in fase di progettazione; in particolare	
	dovranno essere intrattenuti contatti in corso di progettazione con il Comando	
	Provinciale dei VV.FF., al fine di accelerare quanto più possibile l'esame	
	preventivo del progetto ai fini della Prevenzione Incendi ed ottenere	
	speditamente il parere necessario;	
	b) estrarre copia della documentazione depositata presso altri Enti, se	
	richiesto;	
		56

	c) predisporre la documentazione relativa a saggi e prove in situ valutati necessari per la redazione del progetto e sovrintende all'esecuzione di tutte le operazioni.	
	2. L'affidatario si impegna ad introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Amministrazione e da tutte le autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione delle fasi progettuali e alla verifica della stessa, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.	
	3. Il concorrente affidatario si impegna a partecipare a tutte le riunioni ritenute necessarie dal Responsabile unico del procedimento.	
	4. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto, di pubblicazione e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto, compresi quelli tributari.	
	5. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.	
	6. L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.	
	7. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione	
		57

	appaltante. L’Affidatario del Servizio si impegnerà a mettere a disposizione il	
	proprio Ambiente di Condivisione Dati fino all’approvazione del certificato di	
	collaudo provvisorio dell’opera realizzata.	
	8. L’Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:	
	• predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa	
	documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi	
	compresi quelli relativi alla sicurezza;	
	• osservare, nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte	
	le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti	
	Enti;	
	• consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia	
	autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle	
	relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali	
	danni a terzi nell’esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;	
	• inviare all’amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del	
	servizio ed alla verifica dell’applicazione delle condizioni contrattuali.	
	9. L’Affidatario del Servizio si obbliga:	
	• ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da	
	disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro,	
	previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli	
	oneri relativi;	
	• ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività	
	contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle	
	risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della	
		58

	stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle	
	attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;	
	• a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli	
	eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-	
	contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese	
	nell'ambito del subappalto loro affidato.	
	ART. 16. ULTERIORI ADEMPIMENTI DELL'AFFIDATARIO IN	
	MATERIA DI PNRR E PNC	
	1. Per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a	
	quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, ai sensi dell'art.47, c. 3, del	
	D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio	
	2021, n. 108, non sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del	
	personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006,	
	n.198, sono invece tenuti entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a	
	consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione	
	del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione	
	allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale,	
	dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di	
	mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti,	
	dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente	
	corrisposta.	
	L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle	
	rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale	
	di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione	
	delle penali di cui all'articolo 13 del presente contratto, nonché l'impossibilità	
		59

	di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un	
	periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli	
	investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.	
	2. Regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità: ai sensi	
	dell'art.47, c. 3-bis, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con	
	modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che	
	occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro	
	sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante	
	la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e una relazione che	
	chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle	
	imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e	
	provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di	
	scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì	
	tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La	
	mancata produzione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 13	
	del presente contratto.	
	Ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, le imprese,	
	partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare a pena	
	di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione	
	del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che	
	disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.	
	3. L'operatore economico, in caso di aggiudicazione del contratto, qualora	
	necessiti di ulteriore personale, è tenuto ad assicurare una quota pari almeno	
	al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la	
	realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione	
		60

	giovanile (con età inferiore a 36 anni) sia all'occupazione femminile, ex art.	
	47, c. 4, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla	
	L. 29 luglio 2021, n. 108, in caso di assunzione di nuovo personale addetto.	
	L'inadempimento comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 13 del	
	presente contratto.	
	ART. 17. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA	
	1. L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta	
	regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel	
	rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini	
	previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente	
	Capitolato Tecnico Prestazionale.	
	2. Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'affidatario si	
	obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:	
	• osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi	
	natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto	
	dell'appalto;	
	• comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a	
	dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;	
	• ad eseguire le prestazioni conformemente al presente contratto e secondo	
	quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;	
	• a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze	
	derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;	
	• a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali	
	situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli	
	effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione	
		61

	Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti	
	dell'articolo 1456 c.c.;	
	• a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento,	
	anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del	
	contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento	
	di tali verifiche.	
	Si intenderanno assunti dall'affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi	
	al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei	
	tempi prescritti nel presente contratto, nella documentazione presentata in	
	sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia;	
	• effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed	
	il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto	
	precisato nel presente capitolato;	
	• partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche	
	inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento	
	del contratto che il Responsabile del Procedimento, riterrà necessari al fine	
	dell'ottenimento del miglior risultato;	
	• integrare, adeguare e/o modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle	
	indicazioni fornite, in sede di verifica degli elaborati tecnici da parte della	
	Stazione Appaltante;	
	• dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di	
	Protezione Individuali per eseguire i servizi richiesti in tutta sicurezza	
	manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;	
		62

	• nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le	
	indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno	
	predisposte e comunicate dall’Amministrazione;	
	• mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di	
	posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per	
	l’invio di tutte le comunicazioni relative all’affidamento.	
	ART. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO	
	1. Gli elaborati di progetto, con la liquidazione del relativo corrispettivo	
	all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed esclusiva	
	dell’Amministrazione, il quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che	
	riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute	
	necessarie, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezione di sorta, purché	
	tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.	
	Per le ipotesi di cui sopra, l’affidatario non solleverà eccezioni di sorta, né gli	
	spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i	
	diritti d'autore.	
	ART. 19. SUBAPPALTO	
	Non è ammesso il subappalto delle prestazioni professionali affidate, fatta	
	eccezione per le attività di cui all’art. 31, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016.	
	In tal caso si applicano le disposizioni di cui all’art. 105 del D. Lgs. n.	
	50/2016. È fatto assoluto divieto all’affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il	
	contratto a pena di nullità.	
	ART. 20. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	
	Intervento Finanziato dall'Unione Europea Next Generation UE	
	1.Pagamento corrispettivo del servizio di progettazione:	
		63

	Progettazione Definitiva	
	La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale	
	per la Fase 1 – Progettazione definitiva come segue:	
	• Anticipazione del 20% dell'importo contrattuale riferito alla prestazione,	
	così come previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 15	
	giorni dalla consegna del servizio ovvero dall'effettivo inizio della	
	prestazione;	
	• Saldo del 80% dell'importo contrattuale riferito alla prestazione, a seguito	
	della verifica positiva dell'intero progetto definitivo;	
	Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Progettazione.	
	La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale	
	per la Fase 1 – Progettazione esecutiva e CSP come segue:	
	• Anticipazione del 20% dell'importo contrattuale riferito alla prestazione,	
	così come previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 15	
	giorni dalla consegna del servizio ovvero dall'effettivo inizio della prestazione;	
	• Saldo del 80% dell'importo contrattuale riferito alla prestazione, a seguito	
	della verifica positiva dell'intero progetto esecutivo.	
	Direzione dei lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.	
	La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale	
	per il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Esecuzione come segue:	
	• Acconti sulla base degli stati di avanzamento dei lavori fino alla concorrenza	
	dell'importo pari al 90% dell'importo contrattuale riferito alla prestazione;	
		64

	• Saldo del 10% dell'importo contrattuale riferito alla	
	prestazione, a seguito della emissione e ammissibilità del	
	Certificato di Collaudo.	
	2. Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente con modalità	
	elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero	
	dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni	
	operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it .	
	Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e, ove previsto, il	
	codice CUP dell'iniziativa indicati nei documenti di gara o nella richiesta di	
	preventivo.	
	Tutti i documenti contabili dovranno inoltre riportare i seguenti dati e	
	informazioni:	
	- Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR; -	
	Indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento/Sub-	
	investimento;	
	- Estremi identificativi del contratto a cui si riferisce la fattura/documento	
	giustificativo;	
	- Numero e data della fattura/documento giustificativo; - Estremi identificativi	
	dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale,	
	indirizzo, sede, IBAN) conformi a quelli previsti nel contratto;	
	- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione	
	dettagliata dell'oggetto dell'attività o del servizio prestati;	
	- Indicazione del CUP, CIG e riferimento al contratto. In mancanza dei	
	suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.	
		65

	Il codice Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: UF0N0B La	
	liquidazione dei pagamenti avverrà al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla	
	data di ricevimento della fattura elettronica, previa approvazione del RUP e	
	secondo le modalità vigenti. In caso di inadempimento contrattuale	
	formalmente evidenziato l'Amministrazione Committente si riserva di non	
	procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in	
	relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.	
	Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità, l'Amministrazione	
	Committente sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che	
	attesti la regolarità contributiva del soggetto e potrà anche provvedere al	
	versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi	
	sugli importi a qualunque titolo spettanti all'affidatario Incaricato, in	
	dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di	
	cui sopra, l'affidatario incaricato non può opporre eccezione	
	all'Amministrazione Committente, né ha titolo al risarcimento di danni.	
	ART. 21. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	
	1. L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti	
	dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche al fine	
	di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.	
	2. I compensi dei componenti l'RTP, dovranno essere fatturati, come previsto	
	dalla costituzione dell' RTP con atto notarile, da parte di ogni componente	
	direttamente all' Amministrazione Comunale di Somma Lombardo sulla base	
	di uno schema di ripartizione degli onorari e di un nulla osta che trasmetterà	
	la mandataria all' Amministrazione dove si certifica che la fattura emessa da	
		66

	parte di ogni mandante è corretta e rientra nella somma prevista dal presente	
	contratto.	
	A pena di nullità assoluta del presente contratto, l'affidatario ha indicato	
	l'esistenza dei conti correnti dedicati in via non esclusiva alla gestione dei	
	movimenti finanziari relativi all'appalto/commesse pubbliche presso le	
	seguenti banche:	
	-STUDIO COLUCCI&PARTNERS - BANCA POPOLARE DI LAJATICO -	
	Agenzia / Filiale di PONTEDERA (PI) Codice IBAN:	
	IT40P0523271131000000009894	
	-STUDIO AICE CONSULTING - BANCA POPOLARE DI LAJATICO-	
	Filiale di PISA 2 Codice IBAN: IT18L0523214001000000013926	
	-STUDIO- OMEGA - BANCA – BPM Agenzia di Pisa Codice IBAN:	
	IT36Q0503414060000000002434	
	-STUDIO Ing. RICCA - BANCA INTESA SAN PAOLO Agenzia di	
	Arona (NO) Codice IBAN: IT41X0306945130100000015000	
	-STUDIO- GEOPROGETTI - BANCA POPOLARE DI LAJATICO –	
	Agenzia di Pontedera–Il Romito Codice IBAN:	
	IT41P0523271130000020104931	
	L'affidatario dovrà indicare le persone o la persona autorizzate a riscuotere,	
	ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo anche per effetto	
	di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione	
	appaltante nel rispetto dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i e/o	
	art. 7, comma 1, del D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito in L. 217/2010. La	
	cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere	
	e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.	
		67

	In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva agli atti di	
	affidamento, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del	
	concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle	
	indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può	
	attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate	
	dalla società incaricata a riscuotere.	
	3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Affidatario	
	si obbliga ad utilizzare i conti correnti bancari o postale dedicati indicati nella	
	"Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", nell'ambito	
	della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo	
	stesso. L'Affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro	
	7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti	
	autorizzati ad operare su di esso. L'Affidatario si obbliga, altresì, ad inserire	
	nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a	
	pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di	
	tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge. L'Affidatario si impegna a	
	dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura	
	territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria	
	controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità	
	finanziaria. L'Affidatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti	
	alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3	
	della legge 136/2010. L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di	
	risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di	
	cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto	
	ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente articolo e ad	
		68

	anticipare i pagamenti all’Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul	
	conto concorrente dedicato. Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si	
	precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto	
	corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione	
	appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti	
	ascrivibili all’istituto bancario in questione. L’Affidatario assume tutti gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13	
	agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.	
	ART. 22. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI	
	1. L’Affidatario sarà obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni legislative	
	e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti,	
	in quanto applicabili. Qualora a carico dell’Affidatario risulti, durante la	
	vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e	
	retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla S.A. nel	
	rispetto della Normativa vigente.	
	2. L’Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del	
	2008 e s.m.i. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di	
	lavoro con particolare riferimento a quelle riguardanti i rischi da interferenza.	
	ART. 23. DANNI E RESPONSABILITÀ	
	1. L’Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale	
	responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla	
	realizzazione ed all’esercizio delle attività di servizio affidate incluso	
	l’eventuale esecuzione di prove ritenute necessarie sulle strutture. Nessun	
	ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell’Amministrazione, oltre al	
	pagamento del corrispettivo contrattuale.	
		69

	2. L’Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all’esecuzione del presente servizio.	
	3. L’Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell’ambito dell’erogazione dei servizi di cui all’oggetto.	
	ART. 24. RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	
	1. Il soggetto affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall’art. 24, c. 4, del Codice, nonché tutti i rinnovi della stessa. Detta polizza, oltre ai rischi di cui all’art. 106, c. 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.	
	La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.	
	La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.	
	2. La polizza di responsabilità civile professionale deve avere validità dalla data di inizio della prestazione fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.	
		70

	3. Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012, ogni successiva variazione alla polizza di responsabilità civile professionale.	
	4. La polizza è stata trasmessa all'Amministrazione committente prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'affidamento.	
	5. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere all'affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.	
	ART. 25. GARANZIE	
	1. L'appaltatore ha prestato la garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. 28020060714 emessa in data 22.08.2023 da Tokio Marine Europe S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia di Milano, iscritta all'Albo delle Imprese assicurative per la somma garantita di 31.349,86 €.	
	Tale polizza assicurativa è ritenuta idonea ed accettata dalla responsabile del settore Gestione del Territorio che interviene nel presente atto.	
	La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nel contratto, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La Stazione appaltante si riserva il diritto di valersi della garanzia definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il	
		71

	completamento del servizio previsto in oggetto nel caso di risoluzione del	
	contratto disposta in danno dell'appaltatore.	
	ART. 26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI	
	PERSONALI	
	Il Comune di Somma Lombardo dichiara che, in esecuzione degli obblighi	
	imposti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.	
	196, (“Codice della privacy” – Testo unico sulla Privacy della Repubblica	
	italiana), modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di	
	protezione dei dati personali, relativamente al presente Capitolato potrà	
	trattare i dati personali dei concorrenti sia in formato cartaceo che elettronico,	
	per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale,	
	precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.	
	Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza,	
	con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la	
	sicurezza e la protezione dei dati.	
	Il periodo di trattamento dei dati è correlato alla durata del contratto. In	
	qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e	
	seguenti del Regolamento UE n. 679/2016.	
	Il Titolare del trattamento è il Comune di Somma Lombardo. Per maggiori	
	informazioni circa il trattamento dei dati personali, i concorrenti potranno	
	accedere al sito web dell’Amministrazione.	
	ART. 27. NORME DI RINVIO	
	Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e	
	si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in	
		72

	quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe, nonché la lettera di	
	invito a gara.	
	ART. 28. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	
	Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed	
	esecuzione del contratto, saranno definite a norma di legge.	
	Il Foro competente è quello di Busto Arsizio.	
	È escluso il ricorso alla clausola arbitrale.	
	ART. 29 CODICE DI COMPORTAMENTO E DISPOSIZIONI IN	
	MATERIA DI ANTICORRUZIONE-PATTO DI INTEGRITA'	
	I dipendenti dell'Affidatario dovranno attenersi, per quanto applicabile, al	
	codice di comportamento del personale del Comune di Somma Lombardo,	
	approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30.12.2013,	
	nonché alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione contenute	
	nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione -PIAO- per il triennio	
	2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 18	
	aprile 2023, ed alle relative modificazioni che successivamente interverranno.	
	L'Affidatario si impegna a rispettare l'allegato patto di integrità approvato	
	con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 17/11/2017.	
	Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben	
	conoscerne il contenuto.	
	A norma dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 si richiede	
	l'applicazione dell'imposta di registrazione in misura fissa.	
	E richiesto, io ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato	
	mediante lettura fattane alle parti, che l'hanno dichiarato conforme alla loro	
	volontà ed in segno di accettazione, con me lo sottoscrivono, mediante	
		73

apposizione di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del

D.Lgs. n.82/2005, con certificato in corso di validità da me verificato.

Il presente contratto, redatto con modalità digitale da persona di mia fiducia e

sotto la mia direzione, si compone di settantatre pagine intere e righe quattro.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'IMPRESA

IL SEGRETARIO GENERALE